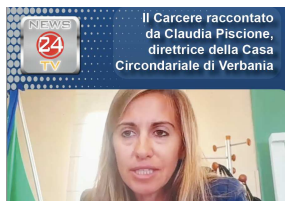


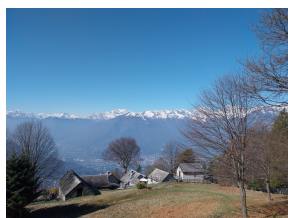


Il Carcere: a Libertà ne parliamo con la direttrice di Verbania Claudia Piscione



Una nuova puntata di Libertà, la cosa più bella del mondo. Parliamo di carcere uno dei luoghi più complessi e meno conosciuti della nostra società. Se ne parla spesso, ma quasi sempre per episodi di cronaca, raramente per comprenderne davvero il funzionamento, le finalità e (continua)

All 'Alpe Pescia: in gita con Gianpaolo Fabbri



Dopo tre anni torniamo a Pescia per vedere se il nefasto coleottero amante dell'abete rosso e di nome bostrico ha continuato la sua opera di distruzione delle splendide foreste di questo territorio. E' sempre un'escursione tranquilla in ambiente stupendo, seppure in parte rovinato (continua)

## Con Gianpaolo Fabbri in gita all'Alpe La Colla



Dopo quattro anni e non più in inverno torniamo all'Alpe La Colla, a nord di Premosello Chiovenda, dove iniziano alcuni degli aspri sentieri verso la Val Grande. Eravamo passati da qui in tre nel gennaio 2022, proseguendo dopo l'alpe

per un tratto sul sentiero A38 verso la Bocchetta Saler. Oggi vogliamo evitare di rovinare la giornata a chi soffre di vertigini, nonostante le insane velleità di un anziano che non vuole rassegnarsi. GITA N. 206 O 24 - LA COLLA APRILE

2026 Dislivello: 820 m. Tempo totale: 3 h 45 '. In orario tranquillo ci troviamo per il caffè a Premosello Chiovenda e proseguiamo in auto per Colloro. Questo tratto è quello tecnicamente più impegnativo del (continua)

Rally Vigneti Monferrini: molto bene Pelgantini e Margaroli. Fuori Caffoni e Serini



Si è conclusa la gara sulle spettacolari strade del Monferrato, tra tracciati avvolti dalle vigne e panorami mozzafiato, scenario

perfetto per una sfida tirata e ricca di contenuti. A festeggiare il successo finale sono stati Marco Varetto e (continua)

La Juve Domo batte l'Arona 3-1, succede tutto nel primo tempo

Successo granata al Curotti, la Juve Domo batte l'Arona 3-1, succede tutto nel primo tempo. Risultato importante per la Juve Domo, che diventa importante per i risultati su gli altri campi, i granata sbloccano il match grazie a un autorette, l'Arona pareggia la partita ma i granata sono bravi in due minuti con Orlando e Vanzan a indirizzare il match. Nella ripresa a parte una parata di (continua)



Da Crosiglia a Sogno e ritorno...in gita con Gianpaolo Fabbri

Nuova puntata di Libertà dedicata a "Caravaggio - A Rebel Rock Musical"

Ganna tra forature e cadute è 25° alla Parigi-Roubaix vinta da Wout van Aert

# HeyLight

Shop smart, live bright



**PAGA DOMANI  
SORRIDI OGGI !**

**DOMODOSSOLA**



WhatsApp Line  
339 8828 831

**OTTICA**

**ACHILLI**



## Lunedì il funerale di suor Maria Angelica Bacca, madre provinciale delle Rosminiane

Domodossola si prepara a salutare una delle figure più rappresentative della comunità rosminiana. Si terranno domani, lunedì 13 aprile, alle 14.30 nella collegiata del capoluogo ossolano, i funerali di suor Maria Angelica Bacca, scomparsa venerdì mattina all'età di 77 anni. La religiosa è morta nel convento di via Paolo Silva, dove era superiora, dopo aver affrontato con determinazione il ritorno della malattia che già nei primi anni Duemila aveva segnato il suo percorso di vita. Una prova vissuta con discrezione e forza, nello stile che ha sempre contraddistinto il suo impegno umano e spirituale. Nata a Druogno, con radici familiari tra Crevola e Coimo, suor Maria Angelica era profondamente legata all'Ossola, territorio di cui ha sempre rivendicato con orgoglio l'appartenenza. Dopo aver frequentato le magistrali al Rosmini di Domodossola, aveva scelto la vita religiosa, proseguendo gli studi a Roma dove si era laureata in filosofia e pedagogia. La sua esistenza è stata segnata da una vocazione educativa vissuta con coerenza e passione. Per lungo tempo insegnante di materie umanistiche nelle scuole rosminiane di Domodossola e Borgomanero, è stata anche docente di filosofia al liceo fino agli anni immediatamente precedenti la pandemia. Parallelamente ha ricoperto ruoli di grande responsabilità all'interno della congregazione, fino a diventare madre provinciale delle Rosminiane, incarico che la vedeva responsabile delle suore in tutta Italia. Il suo contributo al mondo della scuola è stato determinante anche sul piano istituzionale. Alla fine degli anni Ottanta fu tra le protagoniste del percorso di trasformazione dell'allora istituto magistrale di Domodossola, che avrebbe poi dato origine al liceo psico-socio-pedagogico e successivamente al liceo delle scienze umane. Nel corso della sua vita religiosa, oltre a Domodossola e Borgomanero, aveva prestato servizio anche a Intra e Stresa. Tra le sue allieve, negli anni di insegnamento a Borgomanero, anche la venerabile Daniela Zanetta, segno di un'eredità educativa che ha attraversato generazioni. La camera ardente è stata allestita alla casa funeraria Pelgantini al Croppo di Trontano. Le suore hanno voluto ringraziare l'oncologia dell'Asl Vco, il servizio di assistenza domiciliare e il medico Maria Grazia Porcu per le cure e la vicinanza dimostrate. Domani l'ultimo saluto, in una collegiata che si preannuncia gremita di fedeli, ex studenti e colleghi. Per molti, non sarà soltanto un funerale, ma il commiato da una figura che ha lasciato un segno profondo nella vita educativa e spirituale del territorio. PER ANDARE AL NECROLOGIO CLICCA QUI [71270048|696|80|0|0|Spreaker](#)



## Con Gianpaolo Fabbri in gita all'Alpe La Colla



Dopo quattro anni e non più in inverno torniamo all'Alpe La Colla, a nord di Premosello Chiovenda, dove iniziano alcuni degli aspri sentieri verso la Val Grande. Eravamo passati da qui in tre nel gennaio 2022, proseguendo dopo l'alpe per un tratto sul sentiero A38 verso la Bocchetta Saler. Oggi vogliamo evitare di rovinare la giornata a chi soffre di vertigini, nonostante le insane velleità di un anziano che non vuole rassegnarsi. GITA N. 206 O 24 - LA COLLA APRILE 2026 Dislivello: 820 m. Tempo totale: 3 h 45'. In orario tranquillo ci troviamo per il caffè a Premosello Chiovenda e seguiamo in auto per Colloro. Questo tratto è quello tecnicamente più impegnativo del percorso. La strada è stretta e probabilmente ci chiamano l'orario di salita, cosicché incrociamo qualche auto che scende ed improvvisiamo ardite manovre, soprattutto in corrispondenza di un tornante dove si forma un mini-ingorgo fantozziano. Senza bisogno di Vigili del Fuoco e Protezione Civile riusciamo comunque a districarci, attraversiamo la frazione e parcheggiamo vicino alle opere di presa della centrale idroelettrica della Pro Colloro, a quota 600 circa. La giornata è stupenda, la temperatura ideale per camminare. Lo staff delle badanti, con il graditissimo ritorno della più esperta, è al completo. Insieme ad un medico, anche lui al rientro dopo un periodo impegnativo, (continua sul sito)

## Il Carcere: a Libertà ne parliamo con la direttrice di Verbania Claudia Piscione

Una nuova puntata di Libertà, la cosa più bella del mondo. Parliamo di carcere uno dei luoghi più complessi e meno conosciuti della nostra società. Se ne parla spesso, ma quasi sempre per episodi di cronaca, raramente per comprenderne davvero il funzionamento, le finalità e soprattutto il ruolo che dovrebbe avere all'interno di uno Stato di diritto. In Italia la pena non è solo punizione: la Costituzione stabilisce che deve tendere alla rieducazione del condannato. Ma cosa significa concretamente? Come si traduce questo principio nella vita quotidiana di un istituto penitenziario? Quali sono le difficoltà, ma anche le possibilità di cambiamento per le persone detenute? Per provare a rispondere a queste domande, oggi abbiamo con noi una figura che il carcere lo vive ogni giorno, dall'interno, con responsabilità dirette nella gestione e nell'organizzazione. È con noi la Dottoressa Claudia Piscione Kivel Mazuy, direttrice della Casa Circondariale di Verbania. [71778720|696|80|0|0|Spreaker48254](#)



0,14 €



1,20 €



0,75 €

Scarica  
il PDF

# All'Alpe Pescia: in gita con Gianpaolo Fabbri

Dopo tre anni torniamo alta di Ranco, 500, poco Pescia per vedere se il prima della sbarra lungo la nefasto coleottero amante strada per l'Alpe Pescia. dell'abete rosso e di nome Parcheggiamo di fronte al bostrico ha continuato la 'Oratorio di San Rocco. sua opera di distruzione Siamo tredici: un medico e delle splendide foreste di cinque badanti si questo territorio. E' occuperanno di sette sempre un'escursione anziani. La più giovane di tranquilla in ambiente loro ci dà una bellissima stupendo, seppure in parte notizia e spezza la rovinato dal bostrico. superstizione del numero Abbiamo la conferma che tredici. Una breve ripida all'origine di tutto ci sono scalinata ci porta fra le sempre i cambiamenti case della frazione. climatici e quindi l' 'homo L'attraversiamo e teniamo sapiens che li ha la destra lungo un sentiero generati. GITA N. 205 O 24 che, poco più in alto, ci - PESCIA APRILE riporta sulla strada 2026 Dislivello: 950 m. asfaltata che seguiamo per Tempo totale: 4 h 30 '. un breve tratto. Troviamo Sviluppo: 13 km. In una le indicazioni per splendida giornata l'Oratorio di San Giovanni primaverile ci ritroviamo a e l'Alpe Fornale e Maserà e proseguiamo per imbocchiamo il sentiero la frazione



A08 sulla destra in direzione sud est. Affidiamo la guida del gruppo al decano di oggi che è in netta ed evidente ripresa fisica dopo il compimento degli ottant'anni.

C'è speranza per tutti. Con il suo passo regolare ci fa salire con poca fatica all'Oratorio, 885, dopo il primo tratto pianeggiante sul canale che porta al lago

d'Onzo (o Avonso) l'acqua dalla Valle Vigezzo. Ci permettiamo un quarto d'ora di pausa. Fino a qui abbiamo camminato poco più di un'ora. Scegliamo il sentiero

# Da Crosiggia a Sogno e ritorno...in gita con Gianpaolo Fabbri



La camminata discretamente da qualche settimana a causa lunga di andata e ritorno da Crosiggia a Sogno costituisce parte della Via dei Torchi e dei Mulini. E' un buon allenamento per chi è fermo

da qualche settimana a causa di maltempo o malanni di stagione. Il primo caldo serio contribuisce a rendere faticosa quella che doveva essere una lunga passeggiata. Qui sono in corso dei lavori da parte del Lions Club Domodossola e delle sezioni CAI per le sistemazioni del sentiero. GITA N. 204 O 24 - CROSSIGGIA - SOGNO APRILE

2026 Dislivello: 500 m. l'illusione di una lunga Tempo totale: 4 h 15 '. passeggiata quasi Sviluppo: ca. 13,5 riposante. Del resto, fino a km. Grazie al Sindacato Nonni Professionisti riesco eravamo di pochi gradi ad ottenere un permesso di sopra lo zero. Imbocco la mezza giornata sentiero/mulattiera A01, abbondante al sabato, in che seguirò diretto a sud via del tutto eccezionale. La giornata è splendida e fronte al piccolo sono solo. Sui sentieri che voglio ritornare a cimitero. Percorro anche percorrere dopo qualche un tratto di strada anno incontrerò asfaltata e ritrovo il sicuramente molti sentiero che, con qualche escursionisti e posso breve strappo, mi porta quindi permettermi di all'Oratorio di esserlo. E' la prima uscita Sant'Antonio e ad Anzuno, dopo un mese dedicato a 551. Fin qui è tutto a posto fastidiosi malanni di e non servono lavori stagione e a dei giovedì di importanti lungo il brutto tempo e di scarse percorso. Attraverso il motivazioni nel gruppo. borgo e, poco dopo la Parcheggio a Crosiggia, fontana, lascio la strada e 402, e l'aria ancora fresca salgo a destra lungo un del mattino mi dà del sentierino



PAGA DOPO,  
SORRIDI ORA!

HeyLight

Shop smart, live bright

OTTICA  
ACHILLI

# In gita al Monte Zeda con Gianpaolo Fabbri



Siamo nel 2015. Le quasi quattro ore di auto da Domodossola, per andata e ritorno, sono compensate da un'escursione facile e molto panoramica verso la più conosciuta e più alta cima del Verbano, non considerando il Limidario. Il sentiero è ben segnato e si può percorrere in parte la Strada Cadorna. GITA N. 78 MONTE ZEDA 3 dicembre 2015. Dislivello totale: 900 m. Tempo totale: 5 h. Sviluppo totale: 12,57 km. Nella solita splendida giornata di questo strano dicembre ci troviamo ad Arizzano in quindici, fra cui quattro signore ed un giovane, nel vero senso della parola. Ci sono anche il fantasma di un amico ossolano e la signorina Nena, Labrador a trazione integrale. Proseguiamo per Premeno, Piancavallo, Colle e di qui, su bella strada sterrata,

fino a Pian Puzzo, 1289, dove posteggiamo. Su pista meno bella raggiungiamo l'Alpe Archia, 1350, e Passo Folungo, 1369 (tre quarti d'ora). Anziché proseguire sulla strada sterrata Cadorna, che allungherebbe i tempi, ci teniamo a destra lungo il sentiero ben segnato che, sempre più ripido, ci riporta ad un tornante della strada stessa circa duecento metri più in alto. Su dolce pendenza arriviamo al Bivacco Pian Vadà, 1711, in poco meno di un'ora. Il bivacco plurisponsorizzato, inaugurato il 5 luglio 2009, è *italicamente* chiuso: *la* Cina è vicina, ma la Svizzera è molto lontana, a dispetto della geografia. Si possono richiedere le chiavi all'Ente Parco Valgrande, previa programmazione. Per le emergenze c'è un piccolo locale

invernale, sempre aperto. Il bivacco si trova dove nel giugno 1944 il rifugio del CAI Verbano, inaugurato nel 1889, era stato distrutto dai bombardamenti. Durante la colazione al sole primaverile viene rinvenuto in uno zaino un indumento intimo femminile: il *leopardato* non lascia dubbi. Il Carnevale qui è già iniziato e la goliardia non ha età, basta che ci sia lo spirito giusto. Superato brillantemente lo choc, ripartiamo sul largo sentiero ben segnato in leggera salita e, sempre diretti a occidente, *la* raggiungiamo Piè di Zeda, 1829. Qui si inizia a salire seriamente, su sentiero evidente, ed a faticare un po'. In poco più di un'ora da Pian Vadà siamo in vetta al Monte Zeda, 2156. La bella compagnia, il panorama grandioso e la

temperatura gradevole allungano la permanenza in vetta: dai laghi ai quattromila tutto è davanti ai nostri occhi. Scendendo incontriamo Bruno con il piccolo Willy, che erano partiti più tardi. L'amico rinuncia alla vetta, già salita più volte, e torna con noi a Pian Vadà (un'ora), dove si pranza, chi in maglietta, chi a dorso nudo. Anche qui la sosta si prolunga: il sole, l'allegria, la pappa e le solite performance verbali ci impigriscono. Durante la discesa qualcuno percorre il ripido sentiero del mattino, gli altri seguono la più lunga ma comoda Strada Cadorna fino a Passo Folungo (tre quarti d'ora). Da qui alle auto seguiamo ancora la strada, tenendoci sul versante verbano, anziché passare sul versante cannobino, come al mattino. In

mezz'ora torniamo alle auto e riprendiamo la lunga strada di ritorno, meno stanchi del solito, ma altrettanto soddisfatti. Gianpaolo Fabbri 71269852|696|80|0|0|Speakerarticles/vco/ossola/2026/a-prile/monte zeda fabbri

f La Casera © formaggi\_di\_eros

**Pronti per ripartire!**  
**Vieni a scoprire**  
**la nuova Casera**  
[www.formaggiidieros.it](http://www.formaggiidieros.it)



## SPORT

## Rally Vigneti Monferrini: molto bene Pelgantini e Margaroli. Fuori Caffoni e Serini

Si è conclusa la gara sulle spettacolari strade del Monferrato, tra tracciati avvolti dalle vigne e panorami mozzafiato, scenario perfetto per una sfida tirata e ricca di contenuti. A festeggiare il successo finale sono stati Marco Varetto e Vittorio Bianco che, al volante della Skoda Fabia Rally2, hanno avuto la meglio al termine di un confronto acceso. Alle loro spalle hanno chiuso Jacopo Araldo e Lorena Boero, anche loro su Skoda Fabia Rally2, staccati di soli 6"6, mentre sul terzo gradino del podio sono saliti Ezio Michele Grasso e Daniele Araspi, anch'essi su Skoda Fabia Rally2, a 19"1 dai vincitori. Tra i piloti locali, ottima prova fuori casa per Mirko Pelgantini e Rino Balassi, quinti assoluti su Skoda Fabia Rally2. Una gara concreta e veloce per l'equipaggio, sempre presente nella lotta per le posizioni di rilievo. Rally in rimonta anche per Fabrizio Margaroli e Massimiliano Rolando, sestimi assoluti con la loro Skoda Fabia Rally2. Per loro una partenza complicata, con un errore sulla prima prova speciale che ha fatto perdere molti secondi preziosi complicando la giornata, seguita però da un deciso recupero costruito con passaggi molto aggressivi senza mollare di un centimetro fino al piazzamento finale. Da sottolineare anche la prova di Alfredo Minesi e Luca Metaldi, bravi a portare la loro Peugeot 106 al secondo posto di classe. Gara conclusa anche per l'equipaggio tutto al femminile formato da Samantha Foti e Jastine Sertori, arrivate al traguardo con la loro Peugeot 106 Rally. Tra i ritiri eccellenti quello di Davide Caffoni e Leone Natoli, fermati già sulla prima prova speciale dopo un'uscita di strada in una curva a sinistra che ha compromesso la prosecuzione della gara della loro Skoda Fabia Rally2. Stop anche per Stefano Serini e Sara Poletti, costretti al ritiro sulla settima speciale per un problema al differenziale della loro Mitsubishi Lancer Evo N4. Ritiro anche per Diego Martinelli e Domenico Saltarella, anch'essi costretti ad abbandonare la competizione prima del traguardo. Gianluca Turroni71465729|696|80|0|0|Spreaker47636



## SPORT

## La Juve Domo batte l'Arona 3-1, succede tutto nel primo tempo



Successo granata al Curotti, la Juve Domo batte l'Arona 3-1, succede tutto nel primo tempo. Risultato importante per la Juve Domo, che diventa importante per i risultati su gli altri campi, i granata sbloccano il match grazie a un autorete, l'Arona pareggia la partita ma i granata sono bravi in due minuti con Orlando e Vanzan a indirizzare il match. Nella ripresa a parte una parata di Vittoni i padroni di casa controllano il match fino alla conclusione, adesso la situazione di classifica vede a oggi la vittoria del campionato del Casale ma ci sono tre squadre in un punto, e si giocherà fino alla fine quando mancano 180 minuti per il miglior piazzamento playoff. Matteo La Bella71460888|696|80|0|0|Spreaker

AGENZIA IMMOBILIARE  
DI BORGOMANERO (NO)

 333.22.31.737

www.immobiliarepiemonte.it

info@immobiliarepiemonte.it

*Vuoi vendere o affittare la tua casa  
Chiamaci!*

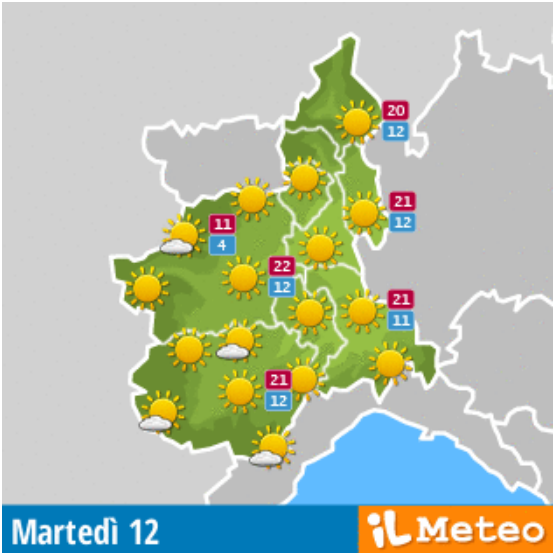
 **IMMOBILIARE  
PIEMONTE**

*Abbiamo fatto del nostro lavoro una passione*



©2026 ilMeteo.it - il Meteo per il tuo sito web!

Meteo Novara						
Previsione	T min	T max	Vento	Probabilità di Precipitazioni		
Martedì 12	12	21	NE 23 km/h	71%		
Mercoledì 13	11	20	NE 14 km/h	10%		
Giovedì 14	11	17	ENE 6 km/h	87%		
Venerdì 15	11	14	NE 9 km/h	90%		
Sabato 16	10	20	N 12 km/h	10%		
Domenica 17	6	22	N 12 km/h	10%		






**ABBONATI!**

**DUE CANALI: NOVARA e VCO**

**LA NUOVA**

**TV**

**LOCALE**

**IL TG**

**OGNI**

**ORA!**



**QUANDO VUOI**

**DOVE VUOI**

**COME VUOI**

**ON LINE**

**7 SU 7**

**24 SU 24**

**ON DEMAND**

